



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 157 del 31.12.2012
Rif. lettera s)

Oggetto: proroga per l'anno 2013 delle misure di compartecipazione alla spesa di cui decreti commissariali n. 50, n. 51, n. 52 e n. 53 del 27.09.2010, come modificati dal decreto commissariale n. 67 del 4.11.2010

PREMESSO che:

- a) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro - tempore della Regione Campania quale Commissario ad *acta* per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro - tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad *acta* per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;
- c) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011, il dott. Achille Coppola ed il dott. Mario Morlacco sono stati nominati sub commissari con il compito di affiancare il Commissario ad *acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.04.2010;
- d) a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22.02.2012 dal Sub Commissario Dott. Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23.03.2012, i compiti allo stesso attribuiti sono stati assegnati al Sub Commissario Dott. Mario Morlacco, con riferimento, tra gli altri, a quello di cui alla lettera s) dispone la "*introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie ove necessarie a garantire l'equilibrio della gestione*";

VISTI:

- il DM Economia e Finanze 11 dicembre 2009 "*Verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema tessera sanitaria*";
- la manovra sulle compartecipazioni alla spesa sanitaria della Regione Campania realizzata con i decreti commissariali nn. 50, 51, 52, 53 del 27.09.2010;
- il decreto commissariale n. 64 del 22.10.2010 recante "*Procedura per l'attuazione del D.M. 11.12.2009 "Verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema tessera sanitaria"*";



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- il decreto commissariale n. 67 del 04.11.2010 recante "Integrazioni ai decreti sulle compartecipazioni";
- il decreto commissariale n. 90 del 31.12.2012 recante "proroga delle misure di compartecipazione alla spesa di cui decreti commissariali n. 50, n. 51, n. 52 e n. 53 del 27.09.2010, come modificati dal decreto commissariale n. 67 del 4.11.2010";
- l'art. 50 del decreto legge 30.09.2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla L. n. 326 del 24.11.2003 e s.m.i.;
- i Programmi Operativi della Regione Campania;
- la circolare del Sub Commissario prot. 6120/C del 26.09.2012;
- verbali della riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti Regionali con il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza e, particolarmente, quelli del 19.07.2012 e del 13.11.2012;
- legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (cd. spending review);
- il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015" (cd. legge di stabilità), approvato in via definitiva dalla Camera dei Deputati nella seduta del 21 dicembre 2012, che al comma 132 dell'art.1 prevede una riduzione del livello del fabbisogno del Servizio sanitario nazionale e del correlato finanziamento, di 600 milioni di euro per l'anno 2013 e di 1.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014;

CONSIDERATO che:

- con i decreti commissariali n. 50, n. 51, n. 52, n. 53 del 27.09.2010, sono state introdotte misure straordinarie di partecipazione alla spesa sanitaria, come di seguito dettagliato:
 - Decreto del Commissario *ad Acta* n. 50 assistenza termale;
 - Decreto del Commissario *ad Acta* n. 51 assistenza farmaceutica;
 - Decreto del Commissario *ad Acta* n. 52 pronto soccorso ospedaliero non seguito da ricovero codificato come codice bianco;
 - Decreto del Commissario *ad Acta* n. 53 assistenza specialistica;
 - Decreto del Commissario *ad Acta* n. 67 del 4.11.2010 recante "*Misure di compartecipazione alla spesa per assistenza termale, farmaceutica e specialistica - Rettifica ed integrazione dei Decreti Commissariali nn. 50, 51 e 53 del 27.09.2010*";
- con il decreto commissariale n. 90 del 31.12.2011, le succitate misure di partecipazione alla spesa sanitaria, sono state prorogate fino al 31.12.2012;



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- l'attività di razionalizzazione della spesa e di contrasto agli sprechi nella sanità, effettuata in Regione Campania in attuazione degli impegni assunti con il Piano di Rientro dal disavanzo e dei Programmi operativi, ha permesso di conseguire apprezzabili risultati, tant'è che il sanità deficit del Settore sanitario regionale pari a circa 1.800 milioni nel 2005, si è notevolmente ridotto, con una stima a chiudere per l'anno 2012 pari ad una perdita di 173 mln di euro;

CONSIDERATO, pertanto, che:

- l'equilibrio dei conti economico-finanziario del SSR campano non è ancora stato raggiunto, benché sia in corso una intensa e proficua azione di risanamento, che sarà proseguita nel corso del 2013;
- le recenti misure di stabilizzazione emanate dallo Stato hanno previsto ulteriori riduzioni del Fondo Sanitario Nazionale, ovvero delle risorse da trasferire alle Regioni per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza;

TENUTO CONTO

delle osservazioni presentate in sede di confronto con i Ministeri affiancanti sulla necessità di utilizzare, ai fini delle esenzioni per reddito, codici i cui requisiti reddituali siano verificabili con la procedure di cui al DM 11.12.2009;

VALUTATA la necessità

- di eliminare il codice di esenzione E05 - Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare con reddito ISEE non superiore a euro 10.000 – non verificabile con le procedure di cui al DM 11.12.2009, assicurando la tutela delle fasce economicamente più deboli con un sistema di graduazione del ticket sulla base del reddito complessivo del nucleo familiare ai fini fiscali, nonché di sostituire il riferimento economico del codice di esenzione E08 (Cittadini trapiantati d'organo appartenenti ad un nucleo familiare con reddito ISEE non superiore ad euro 22.000 limitatamente ai farmaci correlati strettamente alle proprie patologie), e dei codici di esenzione per soggetti affetti da patologie croniche e invalidanti con reddito ISEE inferiore a 22.000 euro, limitatamente ai farmaci strettamente correlati, utilizzando il reddito complessivo del nucleo familiare ai fini fiscali;
- di dover procedere alla verifica dei dati reddituali della popolazione residente e alla predisposizione dei necessari adeguamenti organizzativi, allo scopo di ridurre al minimo i disagi dei pazienti alle operazioni di implementazione del nuovo sistema di tutela;

RITENUTO

- di prorogare ulteriormente e fino al 31.12.2013 le compartecipazioni alla spesa sanitaria vigenti in Campania, di cui ai decreti commissariali n. 50, n. 51, n. 52 e n. 53 del 27.09.2010 e n. 67 del 4.11.2010, già prorogate con il decreto commissariale n. 90 del 31.12.2011;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- di prorogare la validità del codice di esenzione E05 (Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare con reddito ISEE non superiore a euro 10.000), nonché la validità del riferimento economico al reddito ISEE del codice di esenzione E08 (Cittadini trapiantati d'organo appartenenti ad un nucleo familiare con reddito ISEE non superiore ad euro 22.000 limitatamente ai farmaci correlati strettamente alle proprie patologie), e dei codici di esenzione per soggetti affetti da patologie croniche e invalidanti on reddito ISEE inferiore a 22.000 euro, fino all'introduzione di un sistema di graduazione del ticket al reddito complessivo del nucleo familiare ai fini fiscali e, comunque, non oltre il 31.05.2012;
- di stabilire che il nuovo sistema di graduazione del ticket al reddito complessivo del nucleo familiare ai fini fiscali che sostituirà il codice di esenzione E05, nonché il riferimento economico del codice E08 e dei codici di esenzione per patologie croniche e invalidanti, dovrà assicurare la parità di gettito delle compartecipazioni;

assicurando la tutela delle fasce economicamente più deboli con un sistema di graduazione del ticket sulla base del reddito complessivo del nucleo familiare ai fini fiscali

DECRETA

Per le quanto espresso in narrativa che si intende integralmente approvato

1. di prorogare ulteriormente e fino al 31.12.2013 le compartecipazioni alla spesa sanitaria vigenti in Campania, di cui ai decreti commissariali n. 50, n. 51, n. 52 e n. 53 del 27.09.2010 e n. 67 del 4.11.2010, già prorogate con il decreto commissariale n. 90 del 31.12.2011;
2. di prorogare la validità del codice di esenzione E05 (Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare con reddito ISEE non superiore a euro 10.000), nonché la validità del riferimento economico al reddito ISEE del codice di esenzione E08 (Cittadini trapiantati d'organo appartenenti ad un nucleo familiare con reddito ISEE non superiore ad euro 22.000 limitatamente ai farmaci correlati strettamente alle proprie patologie), e dei codici di esenzione per soggetti affetti da patologie croniche e invalidanti on reddito ISEE inferiore a 22.000 euro, fino all'introduzione di un sistema di graduazione del ticket al reddito complessivo del nucleo familiare ai fini fiscali e, comunque, non oltre il 31.05.2012;
3. di stabilire che il nuovo sistema di graduazione del ticket al reddito complessivo del nucleo familiare ai fini fiscali che sostituirà il codice di esenzione E05, nonché il riferimento economico del codice E08 e dei codici di esenzione per patologie croniche e invalidanti, dovrà assicurare la parità di gettito delle compartecipazioni;
4. di inviare il presente provvedimento all'AGC 19 Piano Sanitario Regionale; all'AGC 20 Assistenza Sanitaria; alle Aziende Sanitarie per la notifica a tutti gli erogatori, pubblici e privati, di prestazioni sanitarie; al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale; al B.U.R.C. per la pubblicazione.



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

Il Coordinatore delle A.G.C. 19 e 20 (ad interim)
Dott. Albino D'Ascoli

Si esprime parere favorevole:
Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Mario Morlacco

Il Dirigente del Servizio
Compensazione della
mobilità sanitaria
Dott. Luigi Riccio

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro